



**PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE
DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA
E
PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
E DEL COMPORTAMENTO**

Approvato dal Collegio dei Docenti
con delibera n. 02.06.1920 del 05/05/2020

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla diffusione pandemica del COVID-19 ha comportato, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado.

Questo scenario senza precedenti ha richiesto l'adozione di misure straordinarie finalizzate a tutelare il diritto allo studio degli studenti e a garantire le migliori opportunità per il loro successo scolastico.

Al fine di perseguire questi obiettivi irrinunciabili, il Ministero dell'Istruzione ha invitato le scuole ad attivare – in forza della propria autonomia, riconosciuta dalla legge - la didattica a distanza (da ora in poi "DAD"), unico mezzo di istruzione e formazione utilizzabile in costanza di sospensione delle attività in presenza.

L'erogazione della DAD ha imposto un gigantesco sforzo organizzativo ed amministrativo all'Amministrazione scolastica e, ai docenti, uno straordinario lavoro di riprogettazione didattica e di riflessione docimologica, oltre che di adozione di una difficile pratica professionale quotidiana.

Tutto il personale scolastico, consapevole della drammaticità dell'attuale fase e della necessità di garantire i massimi livelli possibili di erogazione del servizio, si è responsabilmente assunto il complesso e grave compito a cui è stato chiamato, nonostante le innumerevoli incertezze giuridiche e materiali nelle quali questo compito è stato svolto e continua a svolgersi.

Nel contesto di un quadro normativo e contrattuale largamente deficitario, grazie all'autonomia riconosciuta dalla legge a ciascuna Istituzione scolastica, il Collegio dei docenti nelle sue articolazioni ha quindi assunto la decisione di elaborare un Protocollo DAD che da un lato ne definisse modalità di erogazione, dall'altro ne garantisse legittimità giuridica e coerenza con il PTOF in vigore, anche per quanto afferente la materia relativa alla valutazione degli apprendimenti.

In ordine a queste finalità generali, **gli obiettivi** del presente Protocollo sono quindi i seguenti: fornire una definizione non ambigua e materialmente praticabile della DAD;

1. individuare i mezzi e le infrastrutture tecnologiche necessarie all'erogazione della DAD;
2. stabilire i criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe/interclasse/intersezione;
3. definire modalità, tempi e limiti per l'erogazione della DAD;
4. definire criteri e strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DAD;
5. definire procedure e strumenti per garantire pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti portatori di BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
6. definire i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo scolastico per tutti.

In riferimento all'ultima lettera, il Collegio dei docenti ritiene indispensabile che ciascuno studente, in riferimento alle proprie possibilità individuali e ambientali, partecipi responsabilmente alle attività DAD con impegno e senso del dovere.

Analogamente, il Collegio dei docenti chiede ai genitori – nei limiti imposti dalle attuali ardue circostanze – uno sforzo di attenzione e supporto ai propri figli, al fine di sostenerli e offrire loro ogni opportunità di raggiungimento del proprio successo scolastico.

La terribile crisi che ha colpito il Paese pone a tutti i protagonisti della comunità educante – studenti, genitori, docenti, personale direttivo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola – la necessità di rinnovare e rinsaldare i vincoli di un'ineludibile alleanza sociale che possa, ancora una volta, consentire a noi tutti di affrontare la presente con coraggio e immaginare il futuro con fiducia.

1. Riferimenti normativi, Note ministeriali, Note USR Marche. Coerenza con il PTOF.

Il Protocollo DAD è stato elaborato in forza dei seguenti riferimenti normativi e sulla scorta delle descritte Note ministeriali e Note USR Marche:

- Legge 104/1992
- Decreto legislativo 297/1994;
- Legge 59/1997
- Decreto legislativo 59/1998;
- Decreto del Presidente della Repubblica 275/1999;
- Decreto del Presidente della Repubblica 122/1999;
- Legge 170/2010
- DM 5669/2011 e Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA
- Legge 107/2015;
- Decreto legislativo 62/2017;
- Dlgs 66/2017
- Decreto legge 6/2020 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Decreto legge 18/2020 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

- Nota Ministero Istruzione 278/2020;
- Nota Ministero Istruzione 388/2020;
- Nota USR Marche 5168/2020 del 10.03.2020
- Nota USR Marche 6171/2020 del 30.03.2020

Il Protocollo DAD è coerente al PTOF adottato dall'Istituto e ne costituirà allegato ineludibile anche dopo l'emergenza sanitaria allo scopo di rendere la DAD una delle attività complementari alla didattica in presenza.

2. Definizione di didattica a distanza (DAD)

Le attività di DAD devono prevedere la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso l'interazione tra docenti e studenti.

La DAD, quindi, deve necessariamente essere declinata in un ambiente di apprendimento che consenta sempre di mantenere attivo il canale di comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo di apprendimento.

La DAD, pertanto, deve prevedere una costante relazione tra docente e studenti, attraverso la quale l'insegnante restituirà agli studenti il senso di quanto da essi operato in autonomia, senso necessario anche ad accertare, **in un processo di permanente verifica e miglioramento**, l'efficacia degli strumenti adottati mediante il confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali, quindi di apprendimento, degli studenti.

La descritta relazione può, sotto il profilo materiale, sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche **asincrone o sincrone**, purché funzionali al mantenimento della medesima relazione e quindi al perseguimento della finalità essenziale dell'erogazione del servizio.

La DAD non è mero adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura dell'aula fisica. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza. Fare didattica a distanza non significa solo inviare i compiti da fare a casa poiché l'apprendimento si basa sulla relazione educativa e l'interazione studente-docente, che va mantenuta e rafforzata. Si costruisce con occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone.

In senso contrario, si ritiene che la mera trasmissione di materiali e consegne che non sia accompagnata dall'espressa spiegazione relativa ai contenuti in argomento e/o che non preveda un intervento successivo alla restituzione dei materiali da operarsi da parte del docente, non sia in alcun modo definibile come DAD e che pertanto debba essere sempre esclusa come pratica didattica e docimologica.

I docenti, pertanto, assumono l'impegno a fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto che consentano di rispettare le caratteristiche proprie della DAD così come descritte, utilizzando modalità sincrone e asincrone.

In particolare, i docenti assumono la responsabilità di creare, condurre, gestire, classi virtuali in ciascuna delle proprie classi di servizio, in cui la modalità di interazione diretta dello streaming sincrono non sia una digitalizzazione della lezione frontale ma adotti metodologie didattiche consone quali, a titolo esemplificativo, flipped classroom, spaced learning, lezione partecipata, debate.

Benché la lezione frontale non si possa abbandonare completamente, essa deve necessariamente essere affiancata da altre metodologie: brevi video e audio registrazioni diventano quindi una base da cui partire, che si ritiene gli studenti debbano capitalizzare per produzioni e rielaborazioni (anche lontani dagli schermi) attuate attraverso attività significative anche prevedendo interazioni studente-studente.

È molto utile convenire sul come, attraverso la didattica a distanza, sia possibile costruire percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati e inclusivi più agevolmente di quanto si possa fare in presenza e che, in ultima analisi, risulti più naturale, per ogni docente, valorizzare il proprio operato nei ruoli di progettista del contesto e facilitatore del processo di apprendimento.

I docenti sono, naturalmente, chiamati a operare nella piena consapevolezza della propria professionalità, ben descritta dall'articolo 27 del CCNL 2016/18 del comparto "istruzione e ricerca": *.....Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica....* .

In tutta evidenza si tratta, quindi, di competenze sofisticate che devono essere oggetto di costante aggiornamento e manutenzione.

I docenti condividono strumenti e strategie a livello di consiglio di classe (scuola secondaria di 1° grado), di team di classe e interclasse (scuola primaria), di intersezione (scuola dell'infanzia), di plesso e di ordine di scuola.

Il Collegio ritiene che nella predisposizione delle attività occorre tener conto che saranno fruiti in **autoapprendimento**, dunque il calcolo del tempo che l'alunno impiegherà è nettamente differente dalla fruizione in classe o a casa dopo la spiegazione in classe. Pertanto occorrerà considerare fattori quali per esempio l'ambiente in cui si utilizza il materiale, la dimestichezza con gli strumenti informatici, ecc.

È chiaro dunque che il computo della durata di una lezione fruita in modalità e-learning va collegata ai diversi oggetti presenti: testo, interpretazione grafica, approfondimento online, ascolto e/o visione di un video.

È necessario dunque stimare il più precisamente possibile il tempo necessario alla fruizione del materiale tenendo conto dei diversi fattori, quali per esempio la ricchezza semantica del testo (parole non note e concetti da assimilare), la complessità, la difficoltà di apprendimento.

Inoltre il Collegio ritiene **di evitare di sovraccaricare** gli alunni, e quindi le famiglie, con richieste di attività troppo complesse che prevedano l'ausilio e la presenza dei genitori per lunghi periodi; bisogna inoltre assicurarsi che tutte le famiglie abbiano gli strumenti necessari per evitare che le proposte didattiche possano creare disagio e acquisire informazioni preventive sulla possibilità che tutti gli alunni possano fruire dell'attività proposta, anche prevedendo eventuali soluzioni alternative. Occorre fornire nuovi stimoli senza eccedere, mantenendo alta la motivazione, consapevoli che nella DAD la motivazione è attivata dalla significatività del compito e dai feedback, evidenziando anche i

piccoli progressi, gratificando l'impegno e i risultati, ponendosi sempre in una posizione di ascolto attivo. L'importanza indiscutibile della tecnologia discende dalla esigenza di mantenere vivo il contatto tra docenti e discenti che assume rilevanza sociale ancor prima che didattica, allargando l'orizzonte educativo, nutrendosi di comportamenti di attenzione e di cura, che affondano le radici nella scelta inclusiva della scuola italiana.

Nella consapevolezza che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

3. Gli strumenti DAD da utilizzare

I docenti, nell'interazione didattica con gli alunni, sono autorizzati ad utilizzare **esclusivamente** i seguenti strumenti per le attività DaD:

- **registro elettronico (RE);**
- **set strumenti della piattaforma Google Suite for Education.**

Premesso che il RE è già ampiamente utilizzato da docenti, studenti e famiglie, gli strumenti DAD selezionati:

- rendono disponibili efficaci piattaforme di interazione, comunicazione e relazione tra docenti e studenti;
- sono strumenti di semplice implementazione e utilizzo;
- non prevedono costi né a carico delle famiglie né a carico dell'Amministrazione;
- sono conformi agli standard di sicurezza definiti dall'Agid in relazione alla compliance GDPR e garantiscono la maggior tutela possibile in relazione alla protezione dei dati personali (cfr provvedimento del Garante n. 64 del 26.03.2020).

Al fine di massimizzare l'efficacia dell'erogazione del servizio e tenuto conto delle specificità e complessità relative alla DAD esclusivamente in relazione agli studenti diversamente abili e a coloro che risultano difficilmente raggiungibili, il Collegio dei docenti ritiene utilizzabile - a integrazione dei descritti strumenti - anche la piattaforma social WhatsApp, previa condivisione informativa con i genitori/tutori.

In nessun caso è autorizzato, specificatamente, **l'utilizzo**, sempre nell'ambito dell'interazione didattica docente/studente, di ambienti online che richiedano la profilazione degli account degli alunni sia personali che appartenenti al dominio *@iccolmurano.gov.it*.

4. La progettazione individuale e di classe delle attività DAD

Affinché le attività DAD dispieghino tutta la propria efficacia, il Collegio ha ritenuto necessario provvedere alla riprogettazione delle programmazioni individuali e di classe.

Attraverso tale riprogettazione, ogni docente ha rimodulato e rimodulerà in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli studenti, ciò naturalmente nell'ambito di una co-progettazione indispensabile con i colleghi della medesima classe e afferenti al medesimo dipartimento. L'indispensabile coordinamento tra i docenti della medesima classe in riferimento alla riprogettazione disciplinare risulterà inoltre fondamentale per calibrare un corretto carico di lavoro per gli studenti che tenga conto delle complesse condizioni derivanti dalla sospensione delle attività in presenza.

Nella definizione della DAD risulta necessario tener conto delle difficoltà oggettive di praticabilità delle attività a distanza: mezzi tecnici effettivamente a disposizione degli studenti con relative funzionalità infrastrutturali (connettività); condizioni ambientali specifiche di studio ed

apprendimento; drastico ridimensionamento relazionale con i docenti e con il gruppo dei pari; intrinseca complessità della mediazione degli apprendimenti tramite la relazione a distanza; diminuzione della soglia di attenzione indotta dalle condizioni di studio e dallo stress dovuto al radicale cambiamento di abitudini di vita.

Il Collegio dei docenti, pertanto, **ritiene assolutamente necessario evitare eccessivi carichi di lavoro** per gli studenti che non solo risulterebbero difficilmente gestibili da parte degli stessi docenti, ma soprattutto contribuirebbero ad elevare irragionevolmente i livelli di lavoro e di stress degli studenti e dei loro nuclei familiari, con un più che prevedibile effetto di diminuzione delle opportunità di raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Ferma questa premessa generale, i docenti di discipline fortemente caratterizzate dalla duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, avranno cura di occuparsi di una riprogettazione didattica che possa consentire l'esecuzione della parte pratica anche a distanza, o laddove non fosse possibile, dovrà veicolare i contenuti teorici da correlare alle attività tecnico pratiche e laboratoriali.

Analogamente, i docenti di scienze motorie – disciplina tipicamente caratterizzata da una preminente componente pratica – adotteranno una riprogettazione didattica che accolga sia i contenuti teorici previsti dall'ordinamento, ma anche e soprattutto la possibilità di svolgere a casa semplici allenamenti per il mantenimento del benessere psicofisico.

Per quanto riguarda gli **studenti diversamente abili**, il punto di riferimento dovrà naturalmente restare il PEI. La sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere il processo di inclusione. Restando ben chiaro che ciascuno studente diversamente abile sia protagonista di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, i docenti specializzati di sostegno manterranno quotidiana e viva l'interazione a distanza con lo studente coaffidato e con i suoi responsabili genitoriali, facilitando anche i rapporti con i docenti curricolari. I docenti specializzati di sostegno dovranno mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di DAD concordate con le famiglie, monitorando puntualmente lo stato di realizzazione del PEI e contribuendo a garantire per tutti – anche tramite la costante interlocuzione con i docenti e con il Dirigente - pari opportunità di accesso a ogni attività DAD.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione della DAD, particolare attenzione agli studenti per i quali sia stato redatto il **PdP** in conseguenza di una **relazione Clinica rilasciata ai sensi della Legge 170/2010**, e che quindi sia stato individuato come alunno con BES. Per tali studenti, in ossequio alle vigenti disposizioni e ai PdP, dovrà sempre essere previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi anche in riferimento a quanto previsto dal DM 5669/2011 e dalle relative Linee Guida.

Analogamente, per gli studenti individuati con di BES senza certificazione medico-legale, i docenti interessati e, soprattutto i docenti impegnati nel potenziamento didattico, dovranno naturalmente provvedere a riprogettare le attività con la nuova modalità DAD, nel pieno rispetto del PdP adottato e, nel caso non sia previsto PdP, impegnarsi ad attuare il progetto didattico di potenziamento, in coordinamento con i docenti di classe, con l'intervento puntuale nei confronti di tali alunni anche attraverso attività da svolgersi in modalità sincrona con interventi personalizzati.

5. Modalità di erogazione, strumenti e mezzi docimologici per la DAD. Reportistica.

Il Collegio dei docenti individua due macro modalità di erogazione della DAD:

- A. DAD in modalità asincrona
- B. DAD in modalità sincrona

Nel riconoscere efficacia didattico/formativa ad entrambe le modalità di erogazione della DAD, al fine di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, i docenti assumono l'impegno di

programmare in modo equilibrato le proprie prestazioni professionali, ricomprendendo nelle medesime sia la DAD asincrona che la DAD sincrona, con le dovute differenze nei diversi ordini di scuola.

5.b Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini, (...). L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

L'obiettivo della DAD per la scuola dell'infanzia ha come prima finalità quella di far sentire la propria vicinanza e quella della Scuola in un momento così particolare.

È stato attivato l'utilizzo, all'interno della piattaforma GSuite, di una cartella Drive "LONTANI MA VICINI" configurata ad hoc per la condivisione con le famiglie dei bambini dell'infanzia, per consentire l'invio dei materiali e il loro utilizzo domiciliare.

Sotto lo stretto coordinamento dei responsabili dei tre plessi, le attività della scuola dell'infanzia tengono conto dell'età dei bambini e anche degli ambienti domestici in cui si devono svolgere.

Le attività consistono in **video di racconti, proposte di esperimenti, elaborazioni grafico-pittoriche, letture animate, esperienze per lo sviluppo dell'intelligenza numerica e pre-logica, esercizi di pregrafismo e prelettura.**

Le attività da proporre seguono lo scorrere del tempo, le festività e gli eventi religiosi (insegnanti IRC), senza trascurare il tema della sicurezza personale e della cura del proprio corpo in connessione con l'emergenza Covid-19, senza tralasciare l'aspetto delle emozioni.

Per la **lingua inglese** le attività invitano ad un ascolto costante e stimolano piccole e semplici produzioni orali in lingua inglese per i bambini di 4 e 5 anni, anche attraverso giochi, canzoni, piccole animazioni.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, tipo la costruzione di oggetti, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo, possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Tutte le attività hanno come **motore primario il gioco e la scoperta**; le relative risorse verranno pubblicate per l'intero plesso senza distinzione di sezione lasciando liberi i bambini di scegliere sulla base dei loro interessi, considerando il particolare momento che stanno vivendo, lo spazio della casa, la possibilità di essere seguiti o meno da un adulto. Fin da subito si è tenuto a sottolineare la non obbligatorietà delle proposte, che volevano essere invece uno spunto e uno stimolo per i bambini e i genitori costretti a casa per molte ore, un modo per mantenere una connessione nel rapporto scuola-famiglia, un esserci delle insegnanti pur nella distanza e anche nella difficoltà della situazione.

5.b Scuola primaria

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Il Collegio dei docenti, tenendo conto della giovane età degli alunni, ritiene opportuno alternare attività sincrone e asincrone. In particolare per le classi prime, seconde e terze, l'app meet sarà utilizzata principalmente, ma non esclusivamente, per incontri di saluto, con lo scopo di mantenere il rapporto con i compagni di classe e con i docenti, per incoraggiare e motivare al proseguimento del rapporto didattico/educativo ed evitare il senso di isolamento sociale. L'organizzazione è affidata ai docenti dei singoli team, calibrando giorni e orari a seconda anche delle esigenze delle famiglie.

A seguito di monitoraggio il Collegio ritiene opportuno per le classi quarte e quinte invece le attività sincrone in affiancamento alle attività asincrone.

La procedura per le attività in **streaming** dovrà essere condivisa dai singoli team docenti allo scopo di evitare sovrapposizioni e interferenze, avendo cura di verificare che tutte le discipline siano contemplate seppure a rotazione.

È opportuno che le docenti del team, anche singolarmente, comunichino per tempo il calendario prestabilito con gli orari e i giorni alle famiglie.

Ciascuna attività in streaming dovrà avere una durata non inferiore ai 30 minuti e non superiore ai 60 minuti e dovrà essere registrata nel RE da parte di ciascun docente.

Allo scopo di mantenere vivo lo spirito di gruppo, si auspica che alcuni incontri in streaming siano svolti con la presenza di tutti i docenti del team, compresi i docenti di potenziamento.

5.c SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A seguito di monitoraggio e di prime sperimentazioni il Collegio ritiene opportuno per le classi della secondaria di 1° grado proporre le attività sincrone in affiancamento alle attività asincrone. L'organizzazione delle attività sincrone è stabilita dai singoli consigli di classe che provvederanno ad armonizzare date/orari streaming al fine di scongiurare sovrapposizioni e interferenze, avendo cura di verificare che tutte le discipline siano contemplate seppure a rotazione ed evitando il superamento del carico disciplinare con la realizzazione di non più di **tre** unità orarie al giorno.

I docenti coordinatori dei Consigli di classe avranno cura di comunicare agli studenti l'organizzazione delle lezioni sincrone.

Ciascuna attività in streaming dovrà avere una durata non inferiore ai 30 minuti e non superiore ai 60 minuti;

Ciascuna attività in streaming dovrà essere registrata e conservata agli atti da parte di ciascun docente.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ' DAD ASINCRONE E SINCRONE

DAD ASINCRONA				
#	Fase	Strumenti	Tempi	Mezzi
1	Presentazione/spiegazione dell'argomento, dei materiali didattici e delle esercitazioni	Audiolezione preregistrata Videolezione preregistrata Presentazione multimediale	Max 30 minuti	Classroom
2	Trasmissione materiali ed esercitazioni	File di qualsiasi tipo	Al termine fase 1	Classroom
3	Registrazione delle attività sul Registro	Registro Elettronico	Al termine fase 2	Registro
4	Trasmissione feedback studenti su materiali ed esercitazioni	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
5	Supporto agli studenti in esito ai feedback	File di qualsiasi tipo	Entro 3 gg dalla fase 4	Classroom
6	Restituzione di materiali ed esercitazioni al docente da parte dello studente	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
7	Correzione e restituzione delle esercitazioni	File di qualsiasi tipo	Stabiliti dal docente	Classroom Mail
8	Comunicazione studente inadempiente ai genitori, al Referente di plesso e al DS	Registro, comunicazione al referente di plesso e comunicazione scritta via mail al DS degli alunni totalmente inadempienti ¹	Ogni 15 giorni	Registro Annotazione

¹ Per alunno totalmente inadempiente si intende colui che non partecipa alle attività per oltre il 50% di quelle proposte.

6. DAD integrativa per gli studenti diversamente abili e per gli studenti interessati da situazioni di particolare complessità individuale o familiare

Tutti i docenti assumono l'impegno, professionale e deontologico, di sostenere con ogni mezzo a disposizione la DAD erogata per ciascuno degli studenti diversamente abile, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI.

Sarà compito precipuo dei docenti coaffidatari definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile la DAD per gli studenti diversamente abili in condizioni di particolare complessità.

La descrizione di tali mezzi e strumenti, unitamente alla riprogettazione didattica, dovrà naturalmente essere assunta nel PEI di ciascuno studente interessato.

Analogamente, tutti i docenti assumono l'impegno, professionale e deontologico, di sostenere con ogni mezzo a disposizione la DAD erogata che, a qualsiasi causa, versino in situazione di particolare complessità individuale o familiare.

I coordinatori delle classi in cui tali studenti siano presenti informeranno immediatamente il Dirigente che, a sua volta, assumerà i provvedimenti di competenza per tutelare il diritto allo studio e al successo scolastico degli studenti interessati.

7. Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Integrazioni e modifiche al PTOF. Procedure.

La complessa materia sulla valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività in presenza è stata affrontata dalle Note Ministeriali di cui al paragrafo 1, redatte nell'ambito delle vigenti disposizioni in materia di cui al medesimo paragrafo.

Nelle more di eventuali, ulteriori indicazioni da parte dei competenti Uffici, ciascun docente procederà ad attività di valutazione costanti, secondo i consolidati principi di tempestività e trasparenza.

Mediante la funzione formativa della valutazione, ciascuno studente sarà accompagnato nella comprensione dei propri punti di forza e di debolezza, al fine di superare – attraverso recuperi, consolidamenti, potenziamenti, processi di responsabilizzazione – le proprie eventuali difficoltà nello sviluppo delle competenze richieste.

Le rubriche di valutazione formulate dai docenti – a cui è riconosciuta la competenza nella definizione delle forme, delle metodologie e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti - dovranno essere coerenti con i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso della sospensione dell'attività didattica in presenza sarà, come di consueto, condivisa dall'intero Consiglio di Classe/Interclasse.

In questo senso, assume un'importanza fondamentale l'attività di documentazione, ovvero di raccolta delle evidenze valutative.

Il Collegio ha consapevolezza della necessità di un cambio di paradigma che ponga l'attenzione ai processi di apprendimento e crescita, mettendo l'accento sulla valutazione formativa anche – per esempio - nella restituzione delle attività.

Tutto ciò premesso, il Collegio approva le seguenti modifiche al PTOF di Istituto.

A. La valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività in presenza

Non si ritiene proponibile applicare rigidamente alla DAD le modalità valutative proprie e usuali della didattica in presenza. Si tratta infatti di attuare una didattica per competenze che, a sua volta, deve partire da una progettazione per competenze. Al centro della progettazione si deve porre la persona-alunno, per poterla accompagnare nel suo percorso di crescita attraverso l'acquisizione e il

potenziamento delle competenze trasversali. Nel valutare è necessario ricordare che questi strumenti consentono di rilevare proprio quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio. In ogni caso la riprogrammazione di classe/interclasse e di disciplina terrà conto degli strumenti utilizzati in modalità DAD calibrando tutto a seconda dell'età degli alunni e del livello di autonomia.

Questa impostazione della didattica è ancora più necessaria con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione prevista dalla legge per situazioni specifiche come quelle degli alunni con BES. La DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo.

In costanza di sospensione delle attività in presenza, il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- Vengono confermati i criteri di valutazione degli apprendimenti di cui al PTOF di Istituto.
- Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando uno o più dei seguenti mezzi (a titolo meramente esemplificativo):
 - test on line con somministrazione a tempo predefinito;
 - interventi orali durante la DAD in modalità sincrona;
 - verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, ecc.) da svolgersi durante la DAD in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito.
 - Rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa.
- La valutazione disciplinare assumerà caratteri eminentemente formativi, limitandosi ad esprimere esclusivamente gli indicatori afferenti a "competenze, abilità e conoscenze", e ciò al fine di sostenere il processo di consapevolezza ed automiglioramento degli studenti nella complessa fase di sospensione delle attività in presenza.
- Successivamente, in sede di scrutinio, il Consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche, tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.
- La valutazione sommativa finale attribuita collegialmente dal Consiglio di classe per ciascuna disciplina, sarà definita non già come mero automatismo algebrico dei livelli di apprendimento conseguiti – per il tramite della declinazione dei descrittori dei criteri di valutazione del PTOF, sia in costanza che in assenza di attività didattiche in presenza - quanto piuttosto come esegesi docimologica dei livelli di apprendimento misurati, e ciò alla luce dell'apprezzamento globale – prerogativa, appunto, al Consiglio di classe riconosciuta dalla legge – degli effettivi traguardi di apprendimento raggiunti da ciascuno studente in riferimento al proprio grado endogeno di maturazione.

Si allegano al presente protocollo le griglie per la valutazione che saranno utilizzate dai docenti per le attività DAD (All.1 e 2)

**B. La valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività in presenza.
Procedure.**

La valutazione degli apprendimenti in costanza di sospensione delle attività didattiche, verrà effettuata attraverso la seguente procedura:

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI				
#	Fase	Strumenti	Tempi	Mezzi
1	Comunicazione del giorno/ora di espletamento della verifica, o, in alternativa, della data di consegna dell'elaborato, con indicazione degli argomenti oggetto di verifica	Classroom	***	Classroom
2	Espletamento della verifica/consegna	Strumenti previsti dal Protocollo	Stabiliti dal docente	Classroom Registro
3	Registrazione della verifica sul Registro	Registro	Al termine della fase 2	Registro
4	Registrazione presenze studenti	Annotazione personale del docente		***
6	Trasmissione agli studenti della verifica valutata	File di qualsiasi tipo	Al termine della fase 4	Classroom
5	Valutazione della verifica e comunicazione valutazione alle famiglie	Registro	Entro 20 giorni dalla fase 2	Registro

Per gli studenti con certificazione L. 104/92 le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti coaffidatari, sentita la famiglia di ciascuno studente, comunque in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o comunque riconosciuti con BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con ciascun PdP.

C. La valutazione del comportamento in costanza di sospensione delle attività in presenza

In costanza di sospensione delle attività in presenza, il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- a. vengono confermati i criteri di valutazione del comportamento di cui al PTOF di Istituto, per quanto applicabili in assenza di attività didattiche in presenza;
- b. ai fini della valutazione del comportamento, non si terrà conto di condotte inadempienti qualora lo studente non sia stato nelle condizioni di partecipare alle attività DAD, ovvero di svolgere consegne e verifiche secondo le indicazioni del docente, a causa di mancanza dei necessari dispositivi tecnologici e/o del collegamento internet e/o in conseguenza a specifiche situazioni personali o familiari comunque meritevoli di apprezzamento.

8. Doveri degli studenti. Corresponsabilità educativa dei genitori.

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità, a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Protocollo, nella convinzione che al fine di affrontare con efficacia l'attuale e difficile fase sia necessaria la responsabilizzazione di tutti i soggetti della comunità educante e, primariamente tra essi, degli studenti, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

- partecipare attivamente alla DaD mediante tutti gli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, nei limiti delle proprie specifiche condizioni personali, familiari e ambientali.;
- rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni;
- eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti;
- conservare una condotta irreprensibile durante le attività in streaming/interazione diretta;
- utilizzare per l'interazione personale con i docenti esclusivamente l'indirizzo mail istituzionale: nome.cognome@iccolmurano.gov.it
- seguire le indicazioni operative relative alle modalità consigliate dai docenti per partecipare efficacemente e utilmente alla DAD, indicate nell'allegato 3.

Il Collegio dei docenti, nel richiamare ancora il Patto educativo di corresponsabilità, pur consapevole delle rilevanti difficoltà materiali e psicologiche da sostenersi nel perdurare dell'emergenza sanitaria nazionale, **invita** i genitori a sostenere i propri figli durante l'intera costanza della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile.

Inoltre il Collegio auspica che i genitori durante le attività sincrone (vedi all. 3) possano, nei limiti dettati dalla situazione, lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.

Ai genitori, inoltre, il Collegio dei docenti affida la vigilanza dei propri figli nel corso dell'esecuzione delle verifiche, affinché la valutazione delle medesime assumano completa e sicura attendibilità, essendo un momento di crescita personale durante il quale è necessario giocare secondo le regole.

9. Entrata in vigore del Protocollo. Norme finali.

Il presente Protocollo assume immediata cogenza e validità per tutta la durata del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Le modalità di erogazione, gli strumenti e i mezzi docimologici per la DAD, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento descritti nel presente Protocollo sono suscettibili di eventuali variazioni in esito a monitoraggi o in conseguenza di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti.

In particolare, il presente Protocollo potrà in qualsiasi momento subire variazioni o modifiche a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai competenti Uffici in riferimento agli scrutini finali, alla validità dell'anno scolastico, ai criteri di accesso alla classe successiva e all'Esame di Stato, alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

La Dirigente
Dott.ssa Annalisa Ruggeri

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (scuola primaria)

In questa situazione di emergenza, non possiamo adottare la stessa tipologia di valutazione adottata fino a qualche tempo fa, pertanto è emersa l'esigenza di trovare una nuova modalità: puntare l'attenzione sulle **soft skills**.

Inoltre abbiamo scelto di riadattare anche due tabelle di autovalutazione da sottoporre agli alunni: una più semplice per le classi 1/2/3 (che potrebbe essere utilizzata anche per gli alunni BES, 104 e BES linguistici) e una discorsiva per le classi 4/5.

SOFT SKILLS	DIMENSIONI	LIVELLI
RESPONSABILITÀ'	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
PROBLEM POSING	ABILITÀ'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
PROBLEM SOLVING		

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
FREQUENZA	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Ha bisogno di saltuarie sollecitazioni per effettuare. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	Ha bisogno di poche sollecitazioni per effettuare l'accesso. E' puntuale nelle consegne.	Effettua regolarmente l'accesso. E' sempre puntuali nelle consegne.
ABILITÀ'	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza.	Comprende le consegne e le sa svolgere in modo adeguato.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nello svolgimento delle consegne in modo efficace e costruttivo.

Tabella di autovalutazione alunni classi 1^a/2^a/3^a Scuola Primaria







METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA				
1	TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE A DISTANZA?			
2	HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE?			
3	PENSA DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI?			

Tabella di autovalutazione alunni classi 4^a/5^a Scuola Primaria

RIFLETTI SU QUESTA NUOVA ESPERIENZA DI “SCUOLA A DISTANZA” RACCONTANDO:	
<p>CHE COSA PENSI DI QUESTA NUOVA MODALITÀ DI STARE A SCUOLA?</p> 	<div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div>
<p>QUALI DIFFICOLTÀ HAI INCONTRATO?</p> 	<div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div>
<p>COSA HAI IMPARATO DA QUESTA ESPERIENZA?</p> 	<div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div> <div style="border: 1px solid black; height: 30px;"></div>

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insuff. 2	Suff. 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

(Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente)

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insuff. 2	Suff. 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		

3. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato					
Descrittori di osservazione	Insuff. < 5	mediocre 5	Suff. 6/7	Buono 8	Ottimo 9/10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				 /10

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE
PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ' DI DIDATTICA A DISTANZA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ATTIVITÀ RILEVATE/OSSERVATE	LIVELLI RAGGIUNTI				
	Non rilevati per assenza	Iniziali	Base	Intermedi	Avanzati
METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come videoconferenze, ecc. e alle attività asincrone					
Coerenza: consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona personalizzata in base alle esigenze, come esercizi ed elaborati					
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi					
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITÀ'					
Interagisce con le attività rispettando il contesto					
Esprime i propri dubbi, chiede chiarimenti sullo svolgimento delle attività					
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI					
Sa utilizzare gli strumenti della disciplina per lo svolgimento delle consegne date alla classe o al singolo alunno					
Impara ad imparare (autonomi di lavoro) (es. sa utilizzare gli strumenti informatici, sa consultare il registro elettronico, sa utilizzare classroom)					
Sa esprimere il proprio punto di vista su alcuni argomenti trattati					
Dimostra competenze linguistiche orali e scritte adatte alle aspettative					
Interagisce in modo autonomo					

Coglie il significato generale dei testi trattati					
Dimostra competenze di sintesi con l'aiuto di domande guida e suddivisione del testo in sequenze					
Comprende un testo con l'aiuto di domande guida					
Partecipa alle attività proposte esprimendo la propria personalità					
FREQUENZA					
<p>Iniziale Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. È poco puntuale e rispetta saltuariamente le consegne.</p> <p>Base Se orientato, è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.</p> <p>Intermedio E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. E' puntuale nelle consegne.</p> <p>Avanzato E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuale nelle consegne.</p>					
ABILITA'					
<p>Iniziale Ha difficoltà a comprendere le consegne e le svolge in modo non adeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.</p> <p>Base Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.</p> <p>Intermedio Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.</p> <p>Avanzato Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.</p>					
DISPONIBILITÀ'					

<p><u>Iniziale</u> Formula richieste non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.</p> <p><u>Base</u> Formula, se guidato, le richieste in modo adeguato. Propone semplici soluzioni e interagisce con i compagni in modo limitato.</p> <p><u>Intermedio</u> Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.</p> <p><u>Avanzato</u> Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.</p>					
---	--	--	--	--	--

SUGGERIMENTI PER UNA EFFICACE DIDATTICA A DISTANZA

Fare didattica online significa anche ripensare completamente regole, disciplinari, metodologie di insegnamento/valutazione e relazione fra studenti e insegnanti.

Gli strumenti digitali che il nostro Istituto ha selezionato, pur non avendo lo scopo di sostituire la didattica in presenza (non potrebbero mai), offrono comunque grandi opportunità per mantenere elevato lo standard formativo e relazionale, allo scopo di fornire contenuti di qualità agli studenti; **ma è necessario darsi regole precise.**

Ecco quindi 10 semplici accorgimenti che, se rispettati, possono contribuire efficacemente a rendere il contesto formativo più significativo, efficace e produttivo.

1. **Le videolezioni sono come le lezioni in classe:** rispettare l'orario previsto equivale ad entrare a scuola secondo il calendario previsto e nel rispetto di tutti.
2. **Prepara la tua postazione di lavoro:** la stanza e la postazione che scegli per fare lezione devono essere il più possibile in ordine e isolate per evitare che oggetti, rumori o movimenti sullo sfondo possano distogliere l'attenzione degli studenti. Per una buona resa video, non posizionarti con una finestra davanti o alle spalle perché il riverbero potrebbe disturbare la vista o farti apparire in ombra.
3. **Costruisci la tua autonomia:** rimani da solo nel luogo dove sta la postazione e chiedi assistenza esclusivamente per problemi tecnici.
4. **E' bello potersi vedere:** lascia quindi la telecamera sempre attiva.
5. **E' bello anche ascoltare:** disattiva il microfono e attivalo solo quando l'insegnante ti invita a farlo, per non sovrapporsi agli interventi degli altri.
6. **Fai crescere la tua attenzione:** tieni sempre carta e penna a portata di mano per appuntare le domande da fare e chiedi la parola con un cenno della mano o usando la chat.
7. **E' bello rispettare gli altri:** evita quindi di creare situazioni di distrazione come, ad esempio, partecipare a chat private durante le videolezioni.
8. **E' bello e interessante imparare insieme:** anche durante le videolezioni si impara tutti insieme, ognuno dando il proprio contributo. Quindi sono molto gradite la tua partecipazione, i tuoi interventi, le tue risposte, le tue comunicazioni anche in merito a imprevisti e difficoltà, sapendo che gli insegnanti sono disponibili per qualsiasi chiarimento.
9. **Impara a usare il tuo tempo e a rispettare quello degli altri:** utilizza bene il tempo a disposizione organizzandoti prima della videolezione in modo da non interromperla con troppa frequenza.
10. **E' bello anche essere protagonisti:** esegui quindi le attività indicate e restituiscile nelle modalità e nei tempi indicati.